



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-04-2020 (punto N 3)

Delibera N 473 del 14-04-2020

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI
Estensore VALENTINA GENTILI
Oggetto

Disposizione svolgimento inchiesta pubblica ai sensi dell'art.53 della L.R. 10/2010 relativo al "Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore", ubicato in località: Monte Giogo di Villore nel Comune di Vicchio e Monte Giogo di Corella nel Comune di Dicomano (per l'impianto). Proponente AGSM Verona S.p.A.

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Direttive inchiesta pubblica
B	No	Cartaceo+Digitale	Presidente Inchiesta pubblica

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E

Direzione Generale
Direzione Generale

Direzione Generale

Direzione Generale

PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
DIREZIONE POLITICHE MOBILITA',
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE
ABITATIVE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 152/2006 - “*Norme in materia ambientale*” Parte seconda - Procedure per la VAS, per la VIA e per l'AIA - così come integrato e modificato dal D.Lgs. 104/2017 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.*” ed, in particolare, l'art. 24-bis concernente “*Inchiesta pubblica*” e l'art. 27-bis comma 6 dello stesso decreto;

VISTO il D.L. n. 18 del 17/03/2020 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020 ed, in particolare, il comma 1 dell'art. 103 “*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*”;

VISTO il D.L. n. 23 del 08/04/2020 “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*” ed, in particolare, l'art. 37 “*Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza*”;

VISTA la L.R. 1/2009 - “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*”;

VISTA la L.R. 10/2010 - “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”, ed, in particolare, l'art. 53, titolato “*Inchiesta Pubblica*”;

VISTA la L. 241/1990 - “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la L.R. 40/2009 - “*Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa*”;

VISTA la L.R. 46/2013 - “*Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1161 del 24/09/2019, con la quale la Giunta ha provveduto a definire e disciplinare i requisiti, i criteri e le modalità ex comma 2-bis dell'art. 53 della LR 10/2010 per procedere a formare l'elenco di soggetti qualificati per il ruolo di Presidente delle Inchieste pubbliche di VIA;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18388 del 11/11/2019 avente ad oggetto: “*D.Lgs. 152/2006, art. 24-bis e art. 27-bis, comma 6. L.R. 10/2010, art. 53. Delibera G.R. n 1161 del 24/09/2019. Approvazione di Avviso Pubblico (All.1) e di fac-simile di Domanda di manifestazione di interesse (All.2) per la formazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/10*”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/2/2020 avente ad oggetto: “*D.Lgs. 152/2006, Artt. 24-bis e 27-bis; L.R. 10/2010, art. 53. Approvazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/10*”;

PREMESSO che:

- la Società AGSM Verona S.p.A. - sede legale a Verona in Lungadige Galtarossa n. 8 - (di seguito Proponente) ha presentato alla Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (di seguito Settore VIA) in data 31/12/2019 al protocollo n. 481473 istanza di avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) relativamente al “*Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore*”, ubicato in località Monte Giogo di Villore nel Comune di Vicchio (FI) e in località Monte Giogo di Corella nel Comune di Dicomano (FI), con opere accessorie ubicate in località Pruneta nel Comune di San Godenzo (FI) e in località Contea nel Comune di Rufina (FI) e con lavori interessanti anche i Comuni di Barberino del Mugello (FI) e Scarperia e San Piero (FI); la relativa documentazione è stata depositata in data 23/12/2019 ed è stata acquisita al protocollo n. 477587;
- il progetto nello specifico ricade territorialmente nei Comuni di: Vicchio (FI) e Dicomano (FI), per l'impianto eolico; San Godenzo (FI) e Rufina (FI), per le opere accessorie; Barberino del Mugello (FI) e Scarperia e San Piero (FI), per lavorazioni, ed interessa a livello di impatti anche i Comuni di: Borgo San Lorenzo (FI), per il traffico dei mezzi pesanti; Marradi (FI) e Portico e San Benedetto (FC), per potenziale impatto paesaggistico;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto eolico denominato “*Monte Giogo di Villore*” composto da n. 8 aerogeneratori di altezza massima all'hub pari a 99 metri e potenza complessiva pari a 29,6 MW, nonché da opere accessorie necessarie all'allaccio alla rete elettrica nazionale, che avverrà mediante un cavidotto interrato di lunghezza circa 20 km con tensione di 30 kV, che congiungerà l'impianto eolico ad una sottostazione (CP) esistente gestita dalla società e.distribuzione, in adiacenza della quale verrà realizzata una nuova cabina utente grazie alla quale la tensione verrà elevata a 130 kV per poter essere immessa nella rete di Alta Tensione;
- il procedimento è finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, comprensivo della VIA e dell’Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio ai sensi del D.Lgs. 387/2003 con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e variante urbanistica, così come indicato nell’istanza di avvio del procedimento;
- il progetto in esame comporta un significativo investimento economico, pari a circa € 35.01.000;
- il progetto comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 localizzati nel territorio toscano: ZSC IT5140005 Muraglione Acquacheta, ZSC IT514004 Giogo-Colla di Casaglia e ZSC IT5180002 Foreste Alto Bacino dell'Arno (ricadenti nella città metropolitana di Firenze) e sui seguenti Siti localizzati in Emilia Romagna: ZSC-ZPS IT408002 Acquacheta e SIC-ZPS IT408003 Monte Gemelli - Monte Guffone (ricadenti nella provincia di Forlì-Cesena);

DATO ATTO che:

- con nota del 08/01/2020 prot. 0005749, il Settore VIA ha chiesto ai Soggetti interessati di verificare l’adeguatezza e la completezza della documentazione presentata a corredo dell’istanza ai fini del rilascio delle autorizzazioni richieste e, in esito alla verifica di completezza formale, anche sulla base dei contributi pervenuti, ha chiesto, con nota del 07/02/2020 prot. 0049481 , integrazioni al Proponente; le medesime sono state depositate in data 09/03/2020 prot.lli 0097412 – 0097411 – 0097410 – 0097255 e in data 10/03/2020 prot. 0100395;
- verificato il completamento formale dell’istanza, in data 23/03/2020 il Settore VIA ha provveduto a pubblicare sul sito web regionale l'avviso al pubblico di cui all’art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006. Detta forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della L. 241/90. Il procedimento è stato, pertanto, avviato in data 23/03/2020 e il medesimo deve concludersi nei modi e nei termini previsti dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, fatto salvo quanto disposto dall'art.103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 recante la “*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*” ed eventuali

ulteriori disposizioni;

- trattasi di procedimento tuttora pendente presso il Settore VIA procedente ed attualmente in fase di consultazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006;
- ai sensi della vigente disciplina VIA, così come innovata nell'ambito del Codice dell'Ambiente dal citato D.Lgs. n. 104/2017, tutti i termini di detti procedimenti "*... si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 242*" (art. 27-bis comma 8 D.Lgs. 152/2006, nonché art. 25 comma 6 dello stesso), fatto salvo quanto disposto dall'art.103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 recante la "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*" ed eventuali ulteriori disposizioni;

PRESO ATTO che:

- durante la fase di verifica della completezza formale della documentazione allegata all'istanza, quindi prima dell'avvio del procedimento, è pervenuta un'osservazione trasmessa tramite e-mail del 26/02/2020 da parte dell'Associazione Italia Nostra Onlus – sezione di Firenze, che esprimendo la propria contrarietà al progetto in esame, sottolinea "*...la grande mobilitazione in corso da parte delle popolazioni del Mugello ad un progetto apertamente di speculazione (ma 'gabellato' come contributo alla 'decarbonizzazione'): mobilitazione che si è riscontrata anche nell'occasione delle due affollate assemblee pubbliche tenutesi – per iniziativa del Comitato per la Tutela del Crinale Mugellano e di Italia Nostra e con partecipazione di vari Consiglieri Comunali delle due Amministrazioni coinvolte – nei Municipi di Borgo San Lorenzo e di Dicomano nei giorni 8 e 15 febbraio u.s. Durante lo svolgimento di tali eventi, è stata messa in chiara luce l'assoluta incompatibilità del progetto con il territorio prescelto per la localizzazione dell'impianto eolico: ed è stato giustificativamente stigmatizzato anche il metodo con cui sarebbe avvenuta la scelta del territorio da parte di un'impresa privata, la AGSM di Verona, che ha presentato il qui considerato progetto di evidente speculazione a fini privati, ai Sindaci dei due Comuni interessati (i quali si sarebbero evidentemente dimostrati favorevoli); tenendo, però, completamente all'oscuro del progetto medesimo i cittadini amministrati e gli stessi Consigli Comunali, in ingiustificabile spregio alle leggi vigenti sulla comunicazione e sulla partecipazione*";
- in fase di consultazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, è pervenuta tramite PEC una nota (prot. 0128822 del 03/04/2020) del Gruppo Consiliare Dicomanocheverrà del Comune di Dicomano con la richiesta di attivazione di Inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/2010 e dell'art. 24 bis del D.Lgs. 152/2006, ritenuta necessaria "*...considerato anche il pesantissimo impatto dell'intervento, al fine di garantire che tutte le istanze possano essere adeguatamente ascoltate e approfondite*";
- sono pervenute inoltre al Settore VIA numerose segnalazioni telefoniche da parte di privati cittadini residenti nella zona che esprimono contrarietà al progetto ed altre riportate dai Comuni territorialmente interessati;

RILEVATA pertanto l'esigenza di garantire un'ampia partecipazione da parte del pubblico e RITENUTO pertanto opportuno, procedere a disporre lo svolgimento di una Inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 24-bis e dell'art. 27-bis, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e secondo le modalità di cui all'art. 53 della L.R. 10/2010, in aggiunta alle ordinarie forme di consultazione del pubblico;

VISTI:

- l'articolo 24-bis del D.Lgs. 152/2006 che così dispone in tema di inchiesta pubblica:
"*1. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico di cui all'articolo 24, comma 3, primo periodo, si svolga nelle forme dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, nel rispetto del termine massimo di novanta giorni. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, predisposti dall'autorità competente*";
- l'articolo 27- bis, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 che, con specifico riguardo ai procedimenti

regionali, così prevede quanto all'inchiesta pubblica :

"1. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'articolo 24- bis, comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art. 7-bis, comma 8";

- l'articolo 53 della L.R. 10/10 che, in attuazione della suddetta norma statale, prevede la possibilità per l'Autorità competente di provvedere con proprio atto in ordine all'indizione e svolgimento dell'inchiesta pubblica e dispone in proposito, nel dettaglio, con apposita disciplina rimettendo alla Giunta regionale, il compito di indicare il Presidente del Comitato che dovrà condurre l'inchiesta pubblica, oltre a quello di disciplinare le modalità di svolgimento dell'inchiesta medesima;

VISTO altresì l'Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di Presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53, comma 2-bis, della L.R. 10/2010, così come approvato con D.D. n. 2546 del 24/2/2020 le cui regole di scorrimento sono fissate al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblicato per la formazione dell'elenco come Allegato 1 al D.D. n. 18388 del 11/11/2019;

RILEVATO che:

- con nota prot. 0105479 del 12/03/2020, il Settore VIA ha chiesto al primo nominativo dell'Elenco - Dott. Geol. Luca Gardone - la disponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica per il procedimento di PAUR sopra richiamato, al fine di poter indicare il Suo nominativo alla Giunta Regionale nella proposta di indizione dell'inchiesta stessa;

- con nota prot. 0112595 del 19/03/2020, il Dott. Geol. Luca Gardone ha dichiarato la propria indisponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica in questione per la sussistenza di una delle cause inconfiribilità dell'incarico;

- sulla base delle regole di scorrimento fissate al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblicato per la formazione dell'elenco sopra citato e nel rispetto del principio di rotazione e di parità di genere tra gli iscritti nell'elenco, a seguito della rinuncia del primo soggetto individuato per lo svolgimento di ruolo di Presidente, il Settore VIA ha proceduto allo scorrimento dell'Elenco individuando la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli;

- con nota prot. 0115422 del 23/03/2020, il Settore VIA ha quindi chiesto alla Prof.ssa Giovanna Pizzanelli la disponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica per il procedimento di PAUR sopra richiamato, al fine di poter indicare il Suo nominativo alla Giunta Regionale nella proposta di indizione dell'inchiesta stessa;

- con note prot. 0117537 del 25/03/2020 e 0118734 del 26/03/2020, la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli ha dichiarato la sua disponibilità a svolgere la funzione di Presidente dell'Inchiesta pubblica in questione;

RILEVATO inoltre che con la medesima nota prot. 0105479 del 12/03/2020 sopra richiamata, il Settore VIA ha chiesto al proponente AGSM Verona S.p.A. di confermare la propria disponibilità a farsi carico degli oneri economici ed organizzativi derivanti dall'attivazione dell'Inchiesta Pubblica di cui trattasi o di rappresentare eventuali osservazioni in merito, nota riscontrata positivamente dal Proponente con nota prot. 0124059 del 31/03/2020;

VISTO altresì il documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) contenente le modalità di svolgimento dell'inchiesta pubblica, ai sensi dell'art.53 della L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- lo svolgimento dell'inchiesta pubblica in argomento non dovrà comportare interruzioni o sospensioni dei termini, così come disposto dalla normativa in materia di VIA;

- ai sensi del citato art. 53, comma 2-ter della suddetta legge regionale, tutte le spese necessarie allo

svolgimento dell'inchiesta pubblica di cui trattasi sono a carico della società proponente e che il presente provvedimento non comporta pertanto oneri a carico del bilancio regionale;

- il medesimo art. 53, comma 2, fissa il limite massimo dei compensi spettanti al Presidente nonché a ciascun commissario;

RITENUTO pertanto, per le ragioni suindicate, di procedere con il presente atto:

- a disporre l'indizione di un'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/2010 sul "*Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore*", ubicato in località Monte Giogo di Villore nel Comune di Vicchio (FI) e in località Monte Giogo di Corella nel Comune di Dicomano (FI), con opere accessorie ubicate in località Pruneta nel Comune di San Godenzo (FI) e in località Contea nel Comune di Rufina (FI) e con lavori interessanti anche i Comuni di Barberino del Mugello (FI) e Scarperia e San Piero (FI), proposto da AGSM Verona S.p.A ed attualmente oggetto di procedimento regionale di VIA che si svolge nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

- a definire di conseguenza, ai sensi del medesimo art. 53 della L.R. 10/10, le modalità di svolgimento dell'inchiesta pubblica di che trattasi, mediante apposito documento predisposto ed allegato al presente atto (Allegato A);

- a indicare, ai sensi dell'art. 53 comma 2 della L.R. 10/2010, come Presidente dell'inchiesta pubblica, tenuto conto dello scorrimento effettuato da parte del Settore VIA dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA approvato con D.D. n. 2546 del 24/02/2020, la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli;

VISTA la straordinaria necessità e urgenza di contenere e contrastare gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottando sull'intero territorio nazionale adeguate misure fra cui limitazioni alle possibilità di spostamento all'interno del medesimo territorio nazionale e quindi l'impossibilità di partecipare ad incontri, riunioni e iniziative in luoghi pubblici;

VISTO che il recente D.L. n. 18/2020 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", al comma 1 dell'art. 103 (*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*) dispone che:

"1. Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento";

VISTO che il successivo D.L. n. 23/2020 "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", al comma 1 dell'art. 37 (*Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza*) dispone che:

"1. I termini del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020";

PRESO ATTO inoltre che, in merito alla durata della fase di consultazione in corso ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, sono pervenute le seguenti richieste:

- il Gruppo Consiliare DicomanoCheVerrà del Comune di Dicomano nella nota del 03/04/2020 sopra citata ha riportato anche quanto segue: “... considerata anche l’eccezionalità del momento che stiamo attraversando a causa di Covid 19, emergenza che non consente di potersi riunire, incontrare, informare e fare iniziative pubbliche, si richiede anche uno slittamento dei tempi del progetto in oggetto, pubblicato in data 23 marzo 2020, al fine di consentire a tutte le parti di poter svolgere in modo appropriato le proprie attività finalizzate sia alla formulazione di eventuali osservazioni sia ad informare la cittadinanza”;
- una privata cittadina, con e-mail del 02/04/2020, nel porre all’attenzione del Presidente Enrico Rossi la situazione emergenziale, ha chiesto di “bloccare l’iter amministrativo e burocratico di questo progetto e di altri che prevedono percorsi democratici di partecipazione dei cittadini”;
- l’Osservatorio Civico sul Progetto Eolico “Giogo di Villore” nella nota pervenuta al prot. 0128652 del 03/04/2020 ha richiesto la “sospensione del procedimento di VIA dell’Impianto Eolico sul Giogo di Villore-Corella fino al termine dell’emergenza legata al COVID 19 che impedisce l’esercizio normale delle libertà civiche, di tutti gli atti amministrativi connessi al procedimento autorizzativo dell’impianto facendo quindi decorrere i 60 gg utili alla presentazione delle Osservazioni dal 31/07/2020 o comunque dalla data in cui sarà ripristinata la piena libertà di circolazione, di riunione, di documentazione, di ispezione del territorio”;

RITENUTO che, a garanzia dell’efficacia del processo partecipativo, in applicazione del combinato disposto dell’art. 103 del D.L. 18/2020 e dell’art. 37 del D.L. 23/2020, non si debba tener conto del periodo intercorrente tra il 23 febbraio e il 15 maggio 2020 per il computo del termine di 60 giorni per le consultazioni del pubblico dalla pubblicazione dell’avviso di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e) e del termine di 90 giorni per lo svolgimento dell’inchiesta pubblica ai sensi dell’art. 53 della l.r. 10/2010 e che, pertanto, i suddetti termini decorrono integralmente dal 16 maggio 2020 e comunque, per quanto riguarda l’inchiesta pubblica, compatibilmente con le limitazioni che dovessero essere ancora imposte alle possibilità di spostamento all’interno del territorio nazionale e alla disciplina di manifestazioni pubbliche che vedano la contestuale presenza di più persone;

PRESO altresì ATTO che il riferimento alla data del 15 maggio 2020 trae origine dal combinato disposto dell’art. 103 del D.L. 18/2020 e dell’art. 37 del D.L. 23/2020 e si intende automaticamente rideterminato in caso di eventuali successivi provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 53 della L.R. 10/2010, lo svolgimento di un’inchiesta pubblica nell’ambito del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al “Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore”, ubicato in località Monte Giogo di Villore nel Comune di Vicchio (FI) e in località Monte Giogo di Corella nel Comune di Dicomano (FI), con opere accessorie ubicate in località Pruneta nel Comune di San Godenzo (FI) e in località Contea nel Comune di Rufina (FI) e con lavori interessanti anche i Comuni di Barberino del Mugello (FI) e Scarperia e San Piero (FI), proposto da AGSM Verona S.p.A.;
2. di stabilire che l’inchiesta pubblica di cui al punto precedente si svolga secondo le modalità stabilite nel documento allegato al presente atto (Allegato A), che con la presente deliberazione si approva;
3. per le motivazioni in premessa riportate, di ritenere che, in applicazione del combinato disposto

dell'articolo 103 del D.L. 18/2020 e dell'articolo 37 del D.L. 23/2020, il termine di 90 giorni per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica di cui al punto 1 decorrano integralmente a partire dal 16 maggio 2020, o da altra data come eventualmente rideterminata da successivi provvedimenti nazionali, e comunque compatibilmente con le limitazioni che dovessero essere ancora imposte alle possibilità di spostamento all'interno del territorio nazionale e alla disciplina di manifestazioni pubbliche che vedano la contestuale presenza di più persone;

4. di indicare, ai sensi dell'art. 53, comma 2 della L.R. 10/2010, come Presidente dell'inchiesta pubblica, la prof.ssa Giovanna Pizzanelli, come da generalità individuate nell'Allegato B al presente atto - sottratto alla pubblicazione, individuata secondo la procedura in premessa descritta;

5. di ricordare che i limiti dei compensi spettanti al Presidente nonché a ciascun commissario – sono fissati all'art. 53, comma 2, della L.R. 10/2010;

6. di notificare la presente deliberazione alla società proponente AGSM Verona SpA, ai fini dell'assolvimento di tutti gli adempimenti necessari a svolgere l'inchiesta pubblica cui al punto 1 del presente dispositivo, nonché alla Prof.ssa Giovanna Pizzanelli;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 2-ter della medesima legge, il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

8. di dare mandato al Settore VIA regionale di predisporre tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore Ambiente ed Energia
EDO BERNINI